



TORINO
MAXI SEQUESTRO
DI DROGA ALLA
GRAN MADRE,
ARRESTATI
DUE UOMINI

Bello a pagina 3

NOVARA
MUSEO DEL
TERRITORIO BIELLESE:
LE OPERE DI
ANTONIO FONTANESI
VERSO IL GIAPPONE

Servizio a pagina 9

CUNEO
UN LUGLIO
IN MUSICA CON TRE
GRANDI NOMI
DEL POP
CONTEMPORANEO

Servizio a pagina 7

GENOVA
TERMOVALORIZZATORE
PROROGATA
LA SCADENZA
DEL BANDO
REGIONALE

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 1 LUGLIO 2026

Anno XII numero 154

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

FEDERALBERGHI

«TORINO PUÒ PUNTARE PIÙ IN ALTO»

La città è ormai una destinazione turistica consolidata, capace di attrarre visitatori durante tutto l'anno, ma deve fare di più, con nuove strategie e promuovendo il turismo congressuale e alberghi a cinque e sei stelle

RIVIERA DI PONENTE

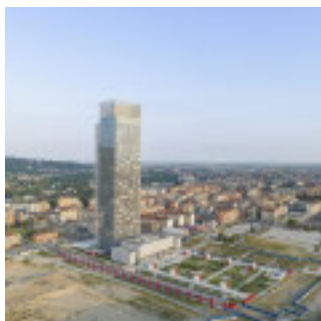
Savona vieta il passaggio
dei pullman sul lungomare

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Da Paniale
tre seggiolini per l'Aou

Servizio a pagina 10



■ Il turismo torinese continua a mostrare segnali di crescita, ma per consolidare i risultati raggiunti servono infrastrutture, una programmazione di lungo periodo e una strategia condivisa tra istituzioni e operatori del settore. È il messaggio che ha lanciato Federalberghi Torino in

occasione dell'Assemblea annuale 2026, durante la quale l'associazione ha tracciato il bilancio dei primi mesi di quest'anno e avanzato una serie di richieste per poter rafforzare la competitività della destinazione.

Polito a pagina 3

La ferrovia delle Meraviglie

Tornano i treni storici sulla Cuneo-Ventimiglia



Riparte l'atteso appuntamento con i treni storici sulla Ferrovia delle Meraviglie, con partenze da Torino e arrivo a Imperia percorrendo la storica linea internazionale Cuneo-Ventimiglia, considerata uno dei tracciati ferroviari più affascinanti e scenografici d'Europa. Il servizio è in programma tutte le domeniche dal 5 luglio al 16 agosto. Le corse previste per domenica 26 luglio e domenica 9 agosto saranno anticipate rispettivamente a sabato 25 luglio e sabato 8 agosto. Il treno quest'anno partirà dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 8 per raggiungere Imperia alle 12.35, attraversando alcuni dei paesaggi più suggestivi dell'arco alpino e della Riviera ligure. Nel viaggio di ritorno, la partenza da Imperia è invece prevista alle 14.55 con arrivo a Torino Porta Nuova alle 20.15. L'itinerario percorre la celebre linea ferroviaria che collega Piemonte, Liguria e Francia attraversando località iconiche come Cuneo, Limone Piemonte, Tende, Breil-sur-Roya, Ventimiglia e Sanremo. Un tracciato unico nel suo genere.

EDILIZIA

Monica Todaro eletta nuovo
tesoriere FenealUil Piemonte

Loredana Polito

■ Si è svolto al Centro Congressi Hotel Mulino di Alessandria, il Consiglio Regionale della FenealUil Piemonte, alla presenza del segretario nazionale del sindacato edile Andrea Merli.

Nel corso dei lavori, il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di Chiara Maffè dall'incarico di tesoriere regionale, a seguito della sua elezione a segretario generale della Uil Piemonte. Il Consiglio Regionale ha quindi proceduto all'elezione del nuovo tesoriere, individuato nella persona di Monica Todaro, che ha assunto l'incarico con effetto immediato.

A Monica Todaro sono andati gli auguri di buon lavoro da parte di tutta l'organizzazione



sindacale, nella continuità di un percorso che vede la FenealUil Piemonte impegnata su tutti i fronti a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici del settore edile.

Un ringraziamento particolare è stato fatto a Chiara Maffè per la preziosa opera svolta nel corso del mandato, con l'augurio di un proficuo lavoro nel nuovo ruolo.

CHIVASSO

Agguato a 50enne,
ferito alle
gambe



Angelo Gatti

Un uomo di 50 anni è stato ferito a Chivasso (Torino) da diversi colpi di arma da fuoco esplosi in via Paleologi, nel centro storico della città.

L'agguato è avvenuto davanti al circolo Paolo Otelli. La vittima, residente in città e già nota alle forze dell'ordine, è stata raggiunta dai proiettili alle gambe e si è accasciata sul marciapiede.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che, dopo averlo stabilizzato, lo hanno trasportato in ospedale con codice rosso.

I carabinieri, arrivati pochi minuti dopo la sparatoria, hanno subito avviato le indagini per identificare i responsabili e chiarire il movente dell'agguato, ancora sconosciuto, oltre a ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.

■ Nel clima un po' folle che caratterizza l'amministrazione Trump credevamo ormai di aver toccato il fondo. E invece non è così, ci ha pensato il vice presidente Usa a fornire un ulteriore contributo, peraltro assai significativo. È noto che il 41enne Vance si è convertito al cattolicesimo quando aveva 35 anni, quindi in tempi piuttosto recenti. Non sembra, tuttavia, che abbia ben compreso cos'è la Chiesa cattolica né pare aver recepito lo spirito del cattolicesimo, che è molto distante da quello delle innumerevoli sette protestanti che prosperano negli Usa. Vance ha dunque detto pubblicamente che Papa Leone XIV «deve stare molto attento quando parla di

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Se Vance insegna la Teologia al Papa

teologia», lasciando intendere che considera se stesso e Donald Trump più competenti in materia del capo della Chiesa di Roma. Quest'ultima, tuttavia, ha alle spalle oltre duemila anni di storia e non ha un ordinamento democratico. Le critiche al Papa da parte dei fedeli sono consentite sino a un certo punto poiché, dopo essere stato eletto,

il successore di Pietro acquista uno status speciale e rappresenta la continuità del messaggio cristiano. Ciò che sfugge a Vance, Trump e ad altri membri dell'amministrazione Usa è che il fatto di avere cariche pubbliche e istituzionali importanti non dà loro alcun diritto di attaccare. Ciò vale ancor più per Vance che si è convertito al cattolicesimo po-



chi anni orsono. Il vice presidente, in questo senso, è solo un fedele tra gli altri, e deve attenersi alle regole di comportamento che la Chiesa di Roma ha fissato da tempo immemorabile. È in grado di capirlo? Vi sono buoni motivi per dubitarne, e il suo invito a Papa Leone ad evitare argomenti teologici lo dimostra a sufficienza. Il mondo cattolico Usa, che nelle ultime elezioni aveva appoggiato Trump, sembra assai irritato per le esternazioni di Vance, e questo potrebbe nuocerli in vista della sua nomination per il Partito repubblicano nel 2028.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Loredana Polito

■ Il turismo torinese continua a mostrare segnali di crescita, ma per consolidare i risultati raggiunti servono infrastrutture, una programmazione di lungo periodo e una strategia condivisa tra istituzioni e operatori del settore.

È il messaggio lanciato da Federalberghi Torino in occasione dell'Assemblea annuale 2026, durante la quale l'associazione ha tracciato il bilancio dei primi mesi dell'anno e avanzato una serie di richieste per rafforzare la competitività della destinazione.

I dati raccolti da Federalberghi indicano un andamento positivo rispetto al 2025. Nei primi cinque mesi del 2026 le strutture ricettive hanno registrato risultati superiori allo stesso periodo dell'anno precedente, confermando un trend di crescita che ormai dura da diversi anni. L'occupazione media annuale delle camere si mantiene stabilmente oltre il 70%, una soglia considerata particolarmente significativa per il comparto alberghiero e indice della crescente capacità attrattiva del capoluogo piemontese.

L'inizio dell'anno ha premiato la strategia della destagionalizzazione. Gennaio e febbraio hanno chiuso con un'occupazione superiore al 60%, mentre marzo ha registrato un rallentamento attribuito dagli operatori alle tensioni internazionali che hanno influenzato i flussi turistici. Il recupero è arrivato già nel mese successivo. Aprile è infatti risultato il periodo con la crescita più marcata, facendo segnare un incremento tra il 7 e l'8% rispetto allo stesso mese del 2025, quando Pasqua e ponti primaverili erano concentrati nello stesso arco temporale.

Ancora migliori i numeri di maggio, che ha superato l'80% di occupazione media delle camere, mentre giugno, secondo le prime rilevazioni, dovrebbe avvicinarsi ai risultati dello scorso anno, attestandosi intorno al 70%.

Se il bilancio dei primi mesi viene giudicato positivo, le prospettive per l'estate appaiono invece più incerte. Federalberghi prevede una stagione caratterizzata da luci e ombre, influenzata anche dall'attuale scenario geopolitico ed economico internazionale. L'eccezione dovrebbe essere rappresentata dal weekend del Kappa FuturFestival, in programma dal 3 al 5 luglio, che tradizionalmente richiama migliaia di visitatori e garantisce il tutto esaurito in numerose strutture ricettive.

Più difficile, secondo l'associazione, ripetere gli straordinari risultati dell'agosto del 2025, quando l'occupazione aveva superato ben il 55% grazie alla concomitanza di grandi eventi come i Mondiali di Twirling, la partenza della Vuelta da Torino, la Fipav Men Cup di pallavolo e la prima partita casalinga di calcio della Juventus.

Le aspettative tornano invece a essere molto favorevoli per l'autunno. Settembre sarà trainato dal Salone dell'Auto e da Terra Madre Salone del Gusto, ottobre beneficerà dei grandi concerti e del Festival dell'Economia, mentre no-

FEDERALBERGHI

Turismo, Torino deve puntare molto più in alto

*Strutture alberghiere oltre il 70% di occupazione
Associazione chiede investimenti e Centro congressi*



La città ha molte ricchezze da offrire, ma servirebbero anche hotel a 5 e 6 stelle

vembre potrà contare sul Weekend dell'Arte Contemporanea, sulle Nitto Atp Finals e sul Torino Film Festival, che sono appuntamenti ormai consolidati nel calendario cittadino.

Accanto all'analisi dei dati, Federalberghi ha rivolto un appello alle istituzioni affinché vengano pianificati fin da ora gli interventi necessari per sostenere lo sviluppo del settore. Tra le priorità indicate spicca la realizzazione del centro congressi nell'area ex Westinghouse, un progetto annunciato ormai tredici anni fa e

mai concretizzato.

Secondo l'associazione, la nascita di una struttura moderna e polifunzionale rappresenterebbe un punto di svolta per il turismo congressuale, segmento che garantisce permanenze più lunghe, una maggiore capacità di spesa e ricadute economiche diffuse sul territorio. Torino occupa già il sessantanovesimo posto nella classifica mondiale delle destinazioni congressuali elaborata dall'International Congress and Convention Association e dispone di margini di

crescita importanti. Un centro congressi competitivo a livello internazionale consentirebbe alla città di intercettare nuovi eventi e di confrontarsi con le principali destinazioni europee.

Proprio con l'obiettivo di rafforzare il comparto è nato il Consorzio Destination Torino, promosso da Federalberghi e composto da strutture ricettive, musei e operatori turistici. Il consorzio offre assistenza tecnica agli organizzatori di congressi ed eventi, sviluppa pacchetti dedicati e promuove

la destinazione sui mercati nazionali e internazionali.

L'associazione interviene anche sul fronte normativo. In vista dell'entrata in vigore del nuovo Piano regolatore generale, Federalberghi chiede che venga riconosciuta la specificità del comparto turistico-ricettivo e rilancia il tema della licenza unica, che consentirebbe agli alberghi di aprire alla clientela esterna servizi come ristoranti, bar e centri benessere. Una misura che, secondo gli operatori, favorirebbe nuovi investimenti e rendereb-

be più competitivo il sistema dell'ospitalità torinese.

Tra le richieste figura anche una revisione della governance del turismo regionale. Federalberghi auspica l'istituzione di un assessorato regionale interamente dedicato al Turismo, ritenendo che il settore abbia ormai raggiunto un peso economico tale da meritare una rappresentanza autonoma all'interno della Giunta. L'associazione invita inoltre a concentrare il confronto sul futuro di Turismo Torino non tanto sugli assetti organizzativi, quanto sulle strategie di promozione, sugli investimenti, sui mercati internazionali e sul posizionamento della città.

Il presidente Fabio Borio sottolinea come il turismo rappresenti oggi uno dei principali motori economici del territorio e chieda una visione di lungo periodo. «Il turismo è un settore in crescita come certificano, ormai da anni, le rilevazioni degli enti preposti e crediamo sia giunto il momento di liberare da lacci e lacciuoli la categoria che intende proseguire nel percorso di investimenti. La crescita è evidente, ma resta fragile: senza scelte strategiche rischia di richiudersi su sé stessa. È ora che la città si interroghi su quale direzione intende prendere in futuro, perché il successo non può essere episodico ma deve diventare strutturale».

Per Federalberghi il momento è favorevole, ma non sufficiente. I risultati raggiunti dimostrano che Torino è ormai una destinazione turistica consolidata, capace di attrarre visitatori durante tutto l'anno. Per continuare a crescere serviranno però investimenti nelle infrastrutture, una promozione più incisiva e una pianificazione condivisa tra pubblico e privato, così da trasformare gli eventi di richiamo in un motore stabile di sviluppo economico e occupazionale.

DUE ARRESTI

Maxi sequestro di droga in un appartamento alla Gran Madre

Scoperti da Carabinieri 85kg di stupefacenti e 243 sigarette elettroniche The

Felicia Bello

■ Un appartamento trasformato, secondo gli investigatori, in un deposito di sostanze stupefacenti. È quanto hanno scoperto i carabinieri del Nucleo operativo Torino San Carlo al termine di un'indagine che ha portato all'arresto di due italiani di 30 e 54 anni, entrambi incensurati.

L'alloggio si trova alle spalle della chiesa della Gran Madre, nella prestigiosa zona precollinare del capoluogo piemontese.

L'operazione è scattata al termine di una lunga serie di servizi di osservazione condotti nelle scorse settimane. I militari hanno

notato il trentenne mentre cedeva alcune dosi di droga a un'altra persona e sono intervenuti subito dopo lo scambio. L'acquirente è stato fermato e trovato in

possesso di 34 grammi di hashish, elemento che ha consentito agli investigatori di approfondire gli accertamenti e di seguire i movimenti del presunto pusher.

Pedinando il sospettato, i carabinieri sono arrivati all'appartamento in cui viveva il cinquantatreenne.

La successiva perquisizione ha confermato i sospetti degli investigatori. All'interno dell'abitazione sono stati infatti trovati 44 chilogrammi di marijuana e quasi 42 chilogrammi di hashish, per un totale di circa 85 chilogrammi di sostanze stupefacenti.

Nel corso delle verifiche sono state inoltre sequestrate 243 sigarette elettroniche contenenti liquido al Thc, il principale principio attivo della cannabis, insieme a 6.350 euro in con-



tanti ritenuti il presunto provento dell'attività di spaccio. I militari hanno anche rinvenuto block notes con appunti contabili e nominativi di presunti acquirenti, materiale che sarà ora analizzato nell'ambito dell'inchiesta per ricostruire l'organizzazione dell'attività illecita e verifi-

care eventuali ulteriori responsabilità.

Al termine dell'operazione i due uomini sono stati arrestati in flagranza di reato con l'accusa di detenzione di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. La droga, il denaro e il materiale sequestrato so-

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

Eliana Puccio

■ Il Piemonte punta a rendere la pubblica amministrazione più semplice, veloce e accessibile. Il Consiglio regionale ha approvato la legge «Semplifica Piemonte», il provvedimento con cui la Regione introduce un nuovo modello organizzativo destinato a ridurre gli adempimenti burocratici, snellire i procedimenti amministrativi e migliorare il rapporto tra istituzioni, cittadini, imprese ed enti locali. Il testo era stato licenziato dalla Giunta regionale lo scorso 16 marzo e ha completato il proprio iter in poco più di tre mesi.

L'approvazione rappresenta uno dei tasselli del percorso di semplificazione amministrativa avviato dalla Regione in collaborazione con il Governo. Nella stessa giornata del voto in Consiglio, il presidente della Regione Piemonte ha incontrato a Roma il ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati, informandola dell'approvazione definitiva della legge.

Il confronto tra Regione e Governo era iniziato già durante la stesura del provvedimento. Oltre al ministro Casellati, aveva preso parte ai lavori anche il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo. Entrambi avevano partecipato alla presentazione ufficiale del disegno di legge il 16 marzo scorso al Grattacielo Piemonte, confermando il pieno sostegno dell'esecutivo nazionale al progetto.

PALAZZO LASCARIS

Ok del Consiglio a legge «Semplifica Piemonte»

Approvata l'attesa riforma che riduce burocrazia e tempi per cittadinanza, imprese ed enti locali



Un confronto tra Regione e Governo era iniziato già durante la stesura del provvedimento

Per il ministro Casellati il via libera è il risultato di un lavoro condiviso tra istituzioni. «Ho ricevuto il presidente della Regione Piemonte - afferma - in un momento particolarmente importante per il percorso di semplificazione che stiamo portando avanti insieme. Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la legge Semplifica

Piemonte, che dà attuazione al Protocollo d'Intesa che ho sottoscritto con la Regione. È un risultato di cui sono particolarmente orgogliosa. Questa legge trasforma il lavoro condiviso in strumenti concreti per semplificare le norme e ridurre la burocrazia sul territorio. Con questa iniziativa il Piemonte diventa un modello per tutte le Regioni,

facendo della semplificazione una politica stabile e permanente».

Secondo la Regione Piemonte, il provvedimento non nasce per intervenire su singoli aspetti amministrativi, ma per modificare in maniera strutturale il funzionamento della macchina regionale. «Semplifica Piemonte - spiega l'ente in una nota - non è

una legge pensata per intervenire soltanto su singoli adempimenti o per produrre una semplificazione occasionale. Con questo provvedimento la Regione sceglie di rendere la semplificazione una politica pubblica stabile, dotata di strumenti, responsabilità e obiettivi verificabili. È un passaggio importante perché consente di agire sui procedimenti, ma anche sul modo in cui l'amministrazione si organizza, dialoga con i territori e costruisce risposte».

La riforma introduce una serie di principi destinati a guidare l'azione amministrativa. Tra gli obiettivi figurano la riduzione delle duplicazioni documentali, una maggiore chiarezza delle procedure, il divieto di introdurre obblighi amministrativi non indispensabili e una più stretta collaborazione tra gli uffici coinvolti nei procedimenti. Viene inoltre valorizzato il cosiddetto soccorso istruttorio, lo strumento che permette di integrare eventuali documenti mancanti senza costringere cittadini e imprese a ripresentare l'intera pratica. L'intenzione dichiarata

dalla Regione è quella di eliminare richieste ripetitive e superflue, evitando che cittadini, professionisti e imprese debbano fornire più volte dati e documenti già in possesso della pubblica amministrazione. Allo stesso tempo si punta a rendere le procedure più comprensibili e accessibili, riducendo i tempi necessari per ottenere autorizzazioni, contributi o altri servizi.

La legge non si limita però a fissare principi generali. Il testo definisce anche gli strumenti attraverso i quali la riforma dovrà essere applicata negli anni. Viene previsto un Piano strategico pluriennale che stabilirà gli obiettivi della semplificazione, affiancato da un Piano attuativo annuale incaricato di individuare le misure da realizzare e di monitorarne i risultati.

Sono inoltre previste sedi permanenti di confronto con gli enti locali, le associazioni economiche, gli ordini professionali, le università e gli altri soggetti del territorio. L'obiettivo è raccogliere proposte e criticità direttamente da chi ogni giorno si confronta con la pubblica amministrazione, così da aggiornare costantemente gli interventi.

Tra gli strumenti individuati dalla legge figurano anche il rafforzamento dei servizi digitali, nuove modalità informative per rendere più semplici i rapporti con gli uffici pubblici e iniziative di supporto rivolte ai Comuni e agli altri Enti locali, che sono chiamati ad applicare concretamente molte delle procedure amministrative.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa

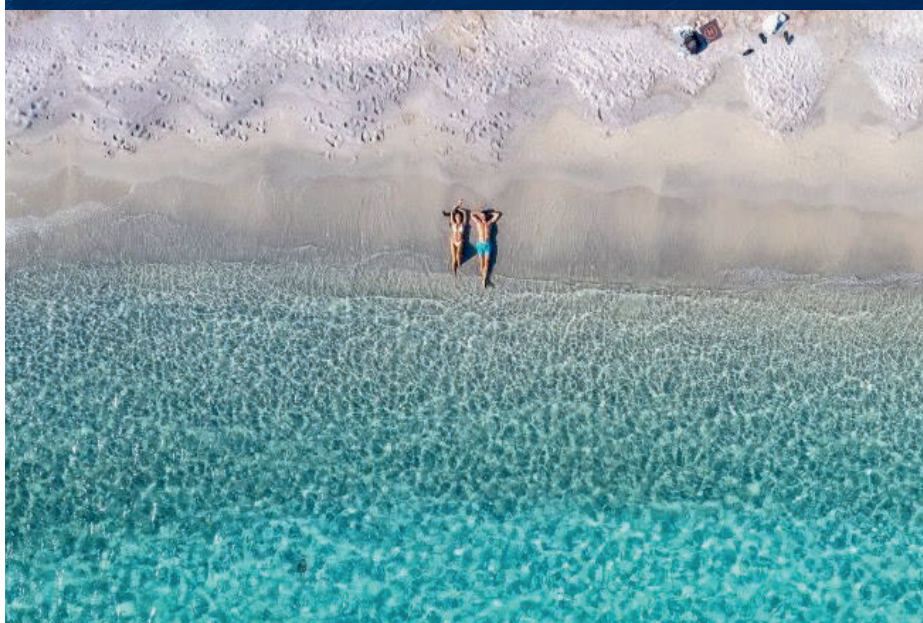
≡ CREDIT DATA RESEARCH | ITA





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Un isola.
Un rifugio.
Altrove.



Sull'isola di Cavallo, tra Sardegna e Corsica, l'Hôtel & SPA des Pêcheurs accoglie i suoi ospiti in un contesto intimo ed esclusivo, dove ogni dettaglio è pensato per offrire un'esperienza autentica, lontana dal ritmo ordinario.

CAVALLO ISLAND

Il tempo cambia ritmo, il silenzio prende spazio.

Tra rocce chiare e acqua cristallina, ogni elemento riconduce all'essenziale.



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR



CONCERTI IN PIAZZA GALIMBERTI

■ Cresce ancora l'attesa per il Cuneo Music Festival, la tre giorni di concerti ad ingresso gratuito che a metà luglio animerà la città di Cuneo, nella suggestiva cornice di piazza Galimberti.

Venerdì 17 luglio si esibiranno Elio e le Storie Tese, il più funambolico gruppo della scena musicale italiana. La data cuneese è stata letteralmente presa d'assalto, con i 3000 posti dell'area sotto il palco andati esauriti in meno di 3 giorni, ma sarà comunque possibile assistere agli spettacoli sulla restante parte del sagrato di piazza Galimberti.

Il giorno successivo, sabato 18 luglio, sarà ospite il DJ Claudio Cecchetto, disc jockey, produttore, conduttore radiofonico e televisivo, editore e talent scout. A 45 anni esatti dalla pubblicazione di Gioca Jouer, il famosissimo ballo di gruppo che gli ha aperto le porte del successo, Cecchetto salirà sul palco condividendo con tutti la voglia di ballare e "far festa".

Domenica 19 luglio, nella serata conclusiva, si esibirà la giovanissima e talentuosa Sarah Toscano, reduce dai recenti successi che l'hanno consacrata come una delle voci più amate e promettenti del nuovo panorama pop italiano. Ad aprire il concerto,

Cuneo scalda i motori per un luglio in musica

Manca poco al Cuneo Music Festival: Elio e le Storie Tese, Claudio Cecchetto e Sarah Toscano



Andrea Costantino, in arte Costa, una delle nuove voci emergenti della scena rap cuneese. Anche per questa data i posti disponibili nell'area sotto il palco stanno andando verso l'esaurito (ne rimangono disponibili poche centinaia), ma anche in questo caso sarà comunque possibile assistere agli spettacoli sulla restante parte del sagrato di piazza Galimberti.

"Siamo molto orgogliosi di questo primo risultato. - dichiara l'Assessora alle manifestazioni Sara Tomatis - Non ci aspettavamo che in pochi giorni si esaurissero i posti disponibili nell'area sotto il palco. È un grosso sforzo da parte del Comune, ma questi dati ci dicono che ci stiamo muovendo nella giusta direzione. Ci tengo inoltre a ringraziare Confartigianato per la preziosa collaborazione nell'organizzazione dei questi eventi."

Ricordiamo che per accedere all'area sotto il palco è necessario prenotarsi sulla piattaforma liveticket, al seguente link: <https://www.liveticket.it/cuneo>

In caso di esaurimento dei posti nell'area sotto il palco, sarà comunque possibile assistere agli spettacoli sulla restante parte del sagrato di piazza Galimberti.

MOSTRA PIAN DEL RE

«C'era vita tra queste mura. Segni dell'abbandono nelle valli cuneesi»

Da sabato 4 luglio riapre per la stagione estiva il Centro visita del Parco del Monviso al Pian del Re di Crissolo, che quest'anno sarà aperto per dare informazioni e distribuire materiali al pubblico a luglio sabato e domenica, ad agosto tutti i giorni da sabato 1 a domenica 23, sabato 29, domenica 30, a settembre sabato e domenica fino a domenica 13 in orario 9.00-17.00.

Quest'estate al suo interno è allestita la mostra fotografica "C'era vita tra queste mura. Segni dell'abbandono nelle valli cuneesi", con immagini di Nanni Villani che documentano ciò che resta di case e borgate che hanno conosciuto la vita fino alla soglia degli anni Duemila, prima di un ultimo, definitivo distacco. Non un crollo improvviso, ma una chiusura silenziosa: la porta accostata dietro le spalle, gli oggetti rimasti al loro posto, la quotidianità sospesa.

Rispetto alle precedenti esposizioni, la mostra si arricchisce di ulteriori fotografie e viene allestita in contemporanea in due sedi: oltre al Centro visita del Parco del Monviso, altre immagini saranno infatti visibili in valle Grana, all'Ecomuseo Terra del Castelmagno in frazione San Pietro di Monterosso Grana. In questa seconda sede la mostra sarà sempre visitabile il mercoledì dalle 9 alle 18, tutti i fine settimana e i festivi dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero in entrambe le sedi.

La mostra è stata concepita come una ideale visita a una borgata senza nome: non è fondamentale individuare o riconoscere i luoghi dove le fotografie sono state scattate, elementi che rimangono volutamente poco dettagliati, ma riflettere sul tema dell'abbandono di territori che per secoli hanno vissuto di equilibrio fragile tra lavoro, famiglia e montagna. Le fotografie, in larga prevalenza in bianco e nero, costruiscono un percorso di visita nel quale sono rappresentate tutte le valli del cuneese. Il progetto è frutto di anni di esplorazioni condotte con discrezione, quasi in punta di piedi, dentro spazi che un tempo erano intimi e domestici. Le fotografie non cercano l'effetto spettacolare della rovina, ma il dettaglio che racconta un'esistenza intera: una scala che non porta più da nessuna parte, un letto abbandonato, una finestra che continua a guardare un paesaggio rimasto identico eppure diverso.

Sono in programma, inoltre, due momenti pubblici di condivisione con l'autore Nanni Villani: il primo, con carattere di inaugurazione del periodo espositivo, si tiene nel pomeriggio di domenica 5 luglio presso l'Ecomuseo Terra del Castelmagno a San Pietro Monterosso Grana, il secondo nella serata di giovedì 6 agosto nella Sala delle Guide di Crissolo, con inizio alle ore 21.00: l'autore propone un racconto che coniuga una riflessione sull'abbandono delle borgate nelle medie e alte valli cuneesi, alla vigilia del cinquantesimo anniversario della pubblicazione de Il mondo dei vinti di Nuto Revelli, e illustra il suo lavoro fotografico. La mostra è realizzata con l'intervento del Parco del Monviso e dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno/Associazione La Cevitou, che hanno ampliato con fondi propri il progetto iniziale realizzato con il contributo del Comune di Cuneo e del Club Alpino Italiano - Sezione di Cuneo.

4 E 5 LUGLIO CON ACI CUNEO

«Tour automobilistico del centenario tra le 7 Città Sorelle»

Appuntamento per gli appassionati di auto d'epoca, con circa 50 auto storiche

■ Sabato 4 e domenica 5 luglio, con ritrovo alle 8.30 davanti alla sede dell'Automobile Club Cuneo (piazza Europa 5) a Cuneo, si svolgerà il "Tour automobilistico del centenario tra le sette Città Sorelle", organizzato dall'Automobile Club Cuneo in occasione del centesimo anniversario dalla sua fondazione. All'evento sono attese circa 50 auto storiche che, nel corso della due giorni, attraverseranno i maggiori centri e le piazze di Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano per un totale di 340 km. L'iniziativa è inserita nel calendario ufficiale di Aci Storico e rappresenta uno dei momenti più attesi per gli appassionati di motorismo storico e degli amanti della cultura automobilistica italiana.

"Con il 'Tour automobilistico del centenario tra le sette Città Sorelle' celebriamo un traguardo straordinario: i cento anni dell'Automobile Club Cuneo, fondato il 2 dicembre 1926 - afferma Franco Revelli, presidente dell'Aci Cuneo - . Un secolo durante il quale l'Aci Cuneo ha accompagnato

to l'evoluzione della mobilità, promuovendo la sicurezza stradale, sostenendo gli automobilisti e contribuendo alla crescita del territorio provinciale. Abbiamo voluto festeggiare questo importante anniversario con una manifestazione che unisse la passione per il motorismo storico alla valorizzazione delle nostre comunità. Le sette Città Sorelle rappresentano infatti il cuore della provincia di Cuneo e il percorso del Tour vuole essere un simbolico abbraccio a un territorio che, in questi cento anni, è cresciuto insieme al proprio Automobile Club. Il raduno richiamerà l'attenzione sui temi che da sempre sono al centro dell'impegno dell'Aci: passione, sport, tecnica, innovazione, sicurezza, sostenibilità e rispetto, valori che oggi più che mai devono accompagnare ogni automobilista."

La manifestazione avrà inizio sabato 4 luglio alle 8.30 con l'accoglienza equipaggi in piazza Europa a Cuneo, di fronte alla sede Aci, dove sarà allestita una mostra fotografica sui 100 anni del sodalizio.

Alle 10.30 partenza delle auto da piazza Europa con sfilata verso piazza Galimberti e inizio tour verso Fossano (con sosta in piazza Castello) e Bra (con sosta in piazza XX Settembre). Dopo il pranzo presso l'agriturismo "La Felicina" di Cherasco, alle 14.30 è prevista la ripartenza delle auto verso Alba (con sosta in piazza Risorgimento) e Mondovì (con sosta in piazza della Repubblica) e, alle 18, rientro verso Cuneo con riposizionamento delle vetture in piazza Europa. Seguirà aperitivo e cena per tutti i partecipanti presso lo Spazio Varco (via Carlo Pascal 5L) a Cuneo.

Domenica 5 luglio, alle 8.30, ritrovo dei partecipanti in piazza Europa a Cuneo, lato sede Automobile Club Cuneo. Alle 9 partenza della prima autovettura verso Saluzzo (con sosta in corso Italia) e Savigliano (con sosta in piazza Santa Rosa). Alle 12.30 arrivo delle autovetture a Cuneo e riposizionamento in piazza Europa davanti alla sede Aci presso la quale verrà servito il pranzo con contestuale consegna delle targhe ricordo e



degli attestati di "Cavaliere della Sicurezza Stradale" a tutti i partecipanti.

Alla manifestazione, che non avrà carattere agonistico e che sarà priva di prove di abilità o tratti cronometrati, potranno partecipare le vetture immatricolate fino al 31 dicembre 1996 e che dovranno essere in regola con le norme del codice della strada e regolarmente assicurate. Non saranno accettate vetture con targa prova. Ogni equipaggio potrà essere composto da un numero di persone compatibile con quanto riportato nel-

SPETTACOLO ESTIVO

Mario Biondi incanta Savigliano

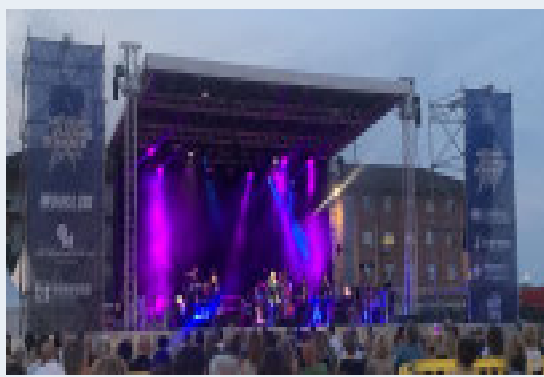
■ Grande successo sabato sera a Savigliano per il concerto di Mario Biondi, crooner di fama internazionale, protagonista della serata conclusiva del Never Ending Summer Festival, manifestazione saviglianese nata dalla collaborazione con l'associazione Wake Up di Mondovì.

Il celebre artista siciliano, appena rientrato da una tappa tedesca della sua tournée, ha incantato il pubblico con la sua voce calda e inconfondibile, accompagnato da una band di altissimo livello.

In scaletta i brani più amati della sua carriera, tra soul, jazz e rhythm & blues, accolti da lunghi applausi e da un pubblico partecipe dall'inizio alla fine.

Un'esibizione elegante e coinvolgente che ha regalato emozioni e confermato il grande carisma di Biondi sul palco.

f.m.



È in edicola Espansione

Mensile, anno 57 | N.1 Gennaio-Febbraio 2026 | € 2,50

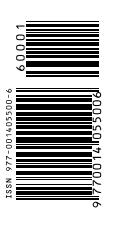
L'Economia nero su bianco

Espansione

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Cambia il sistema bancario **ECONOMIA** 2026 Legge sulla riqualificazione
TURISMO Piemonte cresce **TECNOLOGIA** In arrivo novità **VACCINI** Il futuro passa dal machine learning
LAVORO Settimana corta di quante ore? **RAEEI** Miniere urbane **EWINE** Consigli utili per l'acquisto online



PREZZO DI COPERTINA € 2,50 - POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N. 10/20042/2013 PERBONCO DOC



Mensile, anno 57 | N.3 Aprile 2026 | € 2,50

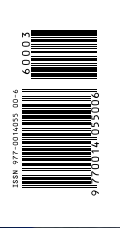
L'Economia nero su bianco

Espansione

AEROSPAZIO Dall'officina allo spazio **EFFICIENZA ENERGETICA** 225 milioni di euro a Iren
NUOVO GASLINI Investimento da 182,8 milioni **ANTI BUROCRAZIA** L'app degli imprenditori
REFERENDUM Prossimo orizzonte le elezioni politiche **ECONOMIA** Il mondo dell'export



PREZZO DI COPERTINA € 2,50 - POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N. 10/20042/2013 PERBONCO DOC



ABBONATI!

€25,00
 VERSIONE
 CARTACEA
10 NUMERI

€23,00
 VERSIONE
 DIGITALE IN PDF
10 NUMERI

Per abbonarsi e info: ☎ 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
 ✉ diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita i siti www.newspapermilano.it / www.edicoladigitale.info

BIELLA

Le opere di Antonio Fontanesi verso il Giappone

La mostra «Landscape as painting between Meiji Japan and Europe» verrà inaugurata il 17 luglio

■ Sono partite, lo scorso 24 giugno, due opere di Antonio Fontanesi, Pianta e Pianta fra rocce, appartenenti al Museo del Territorio Biellese e richieste per la grande mostra antologica dedicata al pittore italiano che aprirà in Giappone. Le opere fanno parte delle collezioni museali e provengono dalla donazione della famiglia Guagno Poma.

Pittore, incisore e didatta, Antonio Fontanesi (1818-1882) rappresenta una delle figure più significative del panorama artistico dell'Ottocento, in particolare per il contributo dato alla pittura di paesaggio, alla quale si dedicò con coerenza lungo tutta la sua vita, sviluppando una visione autonoma e personale, aggiornata sulle più avanzate esperienze europee.

A quasi cinquant'anni dalla mostra organizzata a Tokyo e Kyoto (Fontanesi, Ragusa e l'arte giapponese nel



primo periodo Meiji, 1877-1878), che ne consacrò il valore anche al di fuori dell'Europa, il ruolo di Fontanesi torna oggi al centro dell'attenzione con una nuova esposizione itinerante in Giappone, in

programma tra il 2026 e il 2027 in tre sedi museali del Paese. L'iniziativa offrirà un'ampia ricognizione della sua attività artistica, approfondendo anche il periodo in cui operò in Giappone come insegnante, dal

1876 al 1878, contribuendo in modo decisivo alla fondazione della moderna scuola giapponese di pittura.

Artista di cultura e formazione europea, Fontanesi si distingue per una sensi-

bilità e una vocazione profondamente moderne, capaci di coniugare lirismo naturalista, suggestioni romantiche e istanze simboliche, anticipando per molti aspetti ricerche che si svilupperanno nel corso del Novecento.

La mostra si propone di offrire al pubblico l'occasione di riscoprire la personalità di Fontanesi attraverso un percorso che riunisce i suoi dipinti più celebri e significativi accanto a numerosi studi e disegni preparatori. Inoltre, l'esposizione metterà in evidenza l'eredità lasciata da Fontanesi agli artisti delle generazioni contemporanee e successive, la cui influenza si protrasse ben oltre la sua epoca. L'esposizione è promossa dalla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, che conserva la più ricca raccolta di opere di Antonio Fontanesi, giunta nel 1905 grazie al lascito di

Giovanni Camerana, amico ed esecutore testamentario dell'artista.

Il sindaco Marzio Olivero ha commentato: «Ogni volta che un'opera delle collezioni civiche viene scelta per una grande esposizione internazionale, Biella porta con sé una parte della propria storia e della propria identità. La partecipazione del Museo del Territorio Biellese a questa importante mostra dedicata ad Antonio Fontanesi testimonia il valore del patrimonio che la città custodisce e l'impegno dell'Amministrazione nel conservarlo e renderlo sempre più accessibile e conosciuto. È un'occasione che rafforza il legame tra la nostra comunità e il panorama culturale internazionale, contribuendo a promuovere Biella attraverso la qualità delle sue istituzioni culturali».

Sara Gentile, assessore alla Cultura, ha invece dichiarato: «Vedere le opere del Museo del Territorio Biellese partire per una retrospettiva internazionale di questa portata è motivo di grande orgoglio per la nostra città. Partecipare ad un'esposizione che toccherà istituzioni museali di primissimo piano a Kyoto, Tokyo e Nagoya certifica l'eccellenza e il valore inestimabile del nostro patrimonio artistico. Questo prestito rappresenta una straordinaria vetrina globale per Biella, un'occasione che conferma il ruolo del museo cittadino come realtà culturale di rilievo ben oltre i confini locali. Ringrazio la conservatrice, dottoressa Alessandra Montanera, per l'impegno profuso nella buona riuscita del prestito».

VERBANIA

Raffiche di vento: numerosi interventi della Polizia

Le operazioni di salvataggio si sono rese necessarie a causa del vento che domenica ha agitato il Lago Maggiore

■ Nel pomeriggio di domenica 28 maggio la Squadra Acque Interne della Polizia di Stato ha realizzato numerosi interventi di salvataggio nei confronti di natanti in difficoltà sul Lago Maggiore.

A causa delle forti raffiche di vento, verso le ore 17.00, nei pressi dell'Isola Madre, si individuava una canoa e un natante in vetroresina con il motore in avaria, entrambi in grande difficoltà.

Gli operatori della Polizia si sono quindi avvicinati, assicurando i 5 giovani, tutti trentenni della zona, e tentando le prime manovre per assicurare le persone e i mezzi. Nel corso delle opera-

zioni, nel tentativo di guadagnare la riva di Suna, la canoa scuffiava e si rendeva necessario issare a bordo del mezzo della Polizia di Stato i due occupanti e una terza ragazza per alleggerire il natante con il motore in avaria.

Anche grazie all'aiuto prestato da un diportista in transito, si sono riusciti a portare a riva in sicurezza tutti i giovani e i loro mezzi.

Mentre gli equipaggi stavano facendo rientro a Verbania, si registrava un ulteriore peggioramento delle condizioni del lago, con forti onde provenienti da Nord.

Si notavano 4 natanti che con grande



difficoltà provavano a riguadagnare i propri punti di ormeggio; in particolare, un'imbarcazione con a bordo 5 ragazzi di giovane età, anche minorenni, a causa dell'acqua imbarcata, richiedeva l'intervento degli operatori della S.A.I. e venivano così accompa-

gnati presso un vicino cantiere nautico.

Infine, si prestava soccorso ad un altro natante, con due persone a bordo, sempre della zona, molto agitate a causa dei forti moti ondosi, che venivano scortate presso il porto turistico di Verbania in attesa che le condizioni meteorologiche migliorassero.

La Polizia di Stato rinnova l'invito ad approcciarsi alle acque del Lago Maggiore con la massima prudenza e consapevolezza, nonché con mezzi idonei e sempre provvisti dei dispositivi di sicurezza per fronteggiare eventuali ed imprevedibili condizioni di emergenza.

SPORT

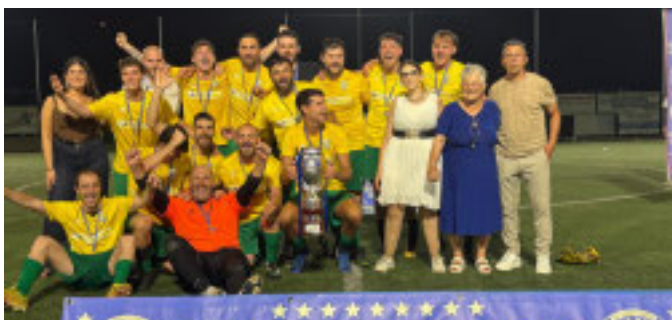
Il Comune di Biella vince il Torneo degli Enti

Superata in una finale intensa e combattutissima la rappresentativa dell'Asl Bi

■ La rappresentativa del Comune di Biella ha conquistato il Torneo degli Enti 2026, la manifestazione organizzata dal Ricreativo Calcio Biella che ogni anno coinvolge enti, aziende e istituzioni del territorio in un clima di sana competizione, amicizia e condivisione.

Al termine di un percorso entusiasmante, la squadra comunale ha superato in una finale intensa e combattutissima la rappresentativa dell'ASL BI con il punteggio di 2-1, trovando il gol decisivo a pochi secondi dal fischio finale e facendo esplodere la gioia dei tanti presenti. Una vittoria maturata grazie alla determinazione, allo spirito di sacrificio e all'affiatamento di un gruppo che ha saputo non arrendersi fino all'ultimo istante.

«Sono particolarmente felice



di questa vittoria anche perché ho avuto il piacere di scendere in campo insieme ai colleghi del Comune durante questo torneo - commenta l'Assessore allo Sport e alla Polizia Locale Giacomo Moscarola -. Vivere questa esperienza da giocatore mi ha permesso di apprezzare ancora di più il valore di questa manifestazione. Sul campo si creano amicizie, si rafforza il senso di appartenenza e si condividono i valori

più autentici dello sport: rispetto, lealtà e spirito di squadra. Vincere una finale così emozionante, decisa negli ultimi secondi, rende questo successo ancora più speciale. Faccio i complimenti a tutti i miei compagni di squadra, alla rappresentativa dell'ASL BI per la splendida partita disputata e a tutte le squadre che hanno partecipato con entusiasmo».

L'Amministrazione comunale desidera inoltre rivolgere

un sentito ringraziamento a Pino Lopez, anima e storico organizzatore del Torneo degli Enti, che con passione, competenza e instancabile dedizione continua da anni a dare vita a una manifestazione ormai diventata un punto di riferimento per il territorio biellese. Grazie al suo lavoro, il torneo rappresenta non solo un'importante competizione sportiva, ma anche un prezioso momento di incontro, amicizia e collaborazione tra enti, istituzioni e aziende. L'Amministrazione comunale si congratula con tutta la squadra del Comune di Biella per il prestigioso risultato raggiunto e rinnova i complimenti alla rappresentativa dell'ASL BI per la sportività dimostrata in una finale avvincente che ha regalato spettacolo fino all'ultimo secondo.

POLIZIA DI STATO

Due commissari assegnati alla Provincia di Biella

■ La Questura di Biella accoglie due nuovi funzionari della Polizia di Stato, recentemente usciti dal 114° Corso di formazione per Commissari della Polizia di Stato.

Il Commissario dott. Lorenzo Scivoletto, 32 anni, siracusano, è stato assegnato alla Questura di Biella. Fa ingresso nella Polizia di Stato nel 2018, frequentando il 202° Corso Allievi Agenti; ha, successivamente, vinto il concorso per Vice Ispettore, frequentando il 17° Corso Vice Ispettori. Nel corso della propria carriera ha prestato servizio presso le Questure di Prato e Modena..

Il Commissario Gianmarco Proietti, nato a Norcia nel 1988, è stato invece assegnato alla Sezione Polizia Stradale di Biella. Entrato nella Polizia di Stato come Ispettore attraverso il 10° Corso di formazione, ha prestato servizio nelle sedi di Torino e Ivrea.

I due Commissari, durante il periodo di formazione presso la Scuola Superiore di Polizia, hanno anche conseguito un master di II livello in Organizzazione, Management pubblico e Leadership nella Pubblica Sicurezza presso la Luiss Guido Carli di Roma.

Il Questore di Biella, dott.ssa Delia Bucarelli, rivolge ai due Commissari i migliori auguri di buon lavoro per il nuovo incarico.

■ Un gesto concreto che contribuirà a rendere ancora più sicuro il trasporto dei piccoli pazienti. Paniaate, punto vendita specializzato in articoli per l'infanzia, ha donato all'Azienda Ospedaliero - Università di Alessandria tre seggiolini auto destinati ai mezzi delle associazioni di soccorso che quotidianamente collaborano con l'Azienda per il trasporto sanitario.

I dispositivi sono stati simbolicamente consegnati a Croce Verde Alessandria, alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Alessandria e a Castellazzo Soccorso ETS, realtà che svolgono un servizio essenziale a supporto dell'attività dell'Ospedale Civile "Santi Antonio e Biagio" e dell'Ospedale Infantile "Cesare Arrigo".

I seggiolini rappresenteranno uno strumento prezioso soprattutto nei trasferimenti dei piccoli pazienti tra i due presidi ospedalieri, consentendo di effettuare gli spostamenti in condizioni di maggiore sicurezza e nel pieno rispet-

SANITÀ

Da Paniaate tre seggiolini per l'Aou di Alessandria

La donazione permetterà di supportare il trasporto dei pazienti pediatrici dall'Infantile al Civile



La consegna dei seggiolini

to delle esigenze dei bambini.

«Ringraziamo di cuore Paniaate per questa significativa dimostrazione di attenzione e sensibilità nei confronti dei nostri piccoli pazienti - sottolinea Massimiliano Panella, Direttore della SCDU Direzione Medica dei Presidi dell'AOU AL - Si tratta di una donazione che, pur nella sua semplicità, risponde a un'esigenza concreta dell'attività quotidiana e permette alle associazioni di soccorso che collaborano con l'Azienda di operare con strumenti adeguati per garantire tra-

sferimenti sempre più sicuri. È anche grazie a gesti come questo e alla preziosa collaborazione con il volontariato che riusciamo a offrire un servizio sempre più attento ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie».

L'Azienda Ospedaliero - Università di Alessandria rivolge un sentito ringraziamento a Paniaate per la generosità dimostrata e alle associazioni di soccorso per il costante impegno e la professionalità con cui, ogni giorno, assicurano un servizio fondamentale a supporto dell'attività ospedaliera.

ALESSANDRINO

Maltempo : una trentina gli interventi dei Vigili del Fuoco

Sono stati una trentina gli interventi portati a termine nella notte tra lunedì e martedì da parte dei Vigili del Fuoco di Alessandria a seguito dei temporali della sera. Le operazioni si sono concentrate specialmente a Novi Ligure, Ovada, Pozzolo e Formigaro. Tra gli interventi più significativi il soccorso a un'auto bloccata in un sottopasso allagato, ma fortunatamente gli occupanti sono stati portati in salvo senza criticità particolari. Un'altra operazione ha riguardato una fuga di gas nelle vicinanze di un'abitazione, forse causata da un fulmine che avrebbe colpito una tubatura interrata. Nella notte da Novi Ligure l'emergenza si è spostata alla periferia di Alessandria: il Rio Lovassina ha raggiunto il livello di guardia, uscendo in via Genova, poi chiusa temporaneamente. La situazione è stata costantemente monitorata da protezione civile e polizia locale.

QUSTURA DI ASTI

Espulso cittadino albanese irregolare sul territorio

■ L'Ufficio Immigrazione di Asti ha accompagnato coattivamente alla frontiera, presso l'aeroporto di Torino Caselle, un cittadino albanese irregolare destinatario di un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale.

L'uomo, destinatario di un provvedimento di espulsione e già accompagnato in precedenza in territorio albanese, è stato rintracciato in questo capoluogo, ove risiedono alcuni parenti, dopo essere rientrato clandestinamente sul T.N. e dopo aver tentato inutilmente di ottenere protezione internazionale la cui domanda è stata respinta per ben due volte dalla Commissione Territoriale. Il soggetto rimpatriato, duran-

te la sua permanenza in Italia, si è reso altresì responsabile di una serie di reati e relative condanne per i reati di prostituzione, danneggiamento, resistenza a P.U., falsità materiale, droga, armi ed immigrazione clandestina.

L'Ufficio Immigrazione ha dunque organizzato un servizio di vigilanza e trasferimento in condizioni di sicurezza presso l'aeroporto di Torino Caselle per il suo successivo e definitivo rimpatrio nel Paese di origine.

Il provvedimento si inserisce nell'ambito delle attività di controllo e di tutela della sicurezza pubblica, nonché di applicazione della normativa vigente in materia di immigrazione.

■ Il programma Spighe Verdi rappresenta il corrispettivo rurale della Bandiera Blu e si basa su 67 indicatori suddivisi in 16 macro-aree che valutano le politiche comunali in materia di sostenibilità ambientale, gestione del territorio, agricoltura, tutela del paesaggio, educazione ambientale, qualità dei servizi e valorizzazione delle produzioni locali.

Per l'edizione sono 97 i Comuni italiani premiati, distribuiti in 15 regioni, tra nuovi ingressi e conferme che testimoniano la crescente attenzione delle amministrazioni locali verso modelli di sviluppo sostenibile delle aree rurali.

La cerimonia ufficiale di assegnazione si è svolta mercoledì 25 giugno a Roma, presso la Sala Convegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni premiati. Per Acqui Terme ha partecipato il Consigliere comunale Orest Laniku, che ha ritirato la bandiera della Spiga Verde a nome dell'Amministrazione comunale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Acqui Terme si aggiudica nuovamente la Spiga Verde

L'assessore all'Agricoltura Rossana Benazzo ed il sindaco Danilo Rappetti Sardo Martini, impossibilitati a partecipare per precedenti impegni istituzionali, hanno espresso soddisfazione per il riconoscimento, sottolineando il valore della continuità del percorso intrapreso e ringraziando il rappresentante della città: «Desideriamo ringraziare il Consigliere Orest Laniku per aver rappresentato Acqui Terme in questa importante occasione e per aver ritirato questo vessillo della Spiga Verde a nome della nostra comunità. La sua presenza ha permesso alla città di essere protagonista di un riconoscimento che premia un percorso costruito nel tempo con continuità e visione condivisa».

Il riconoscimento proseguono l'assessore ed sindaco «significa ve-

dere valorizzato un territorio che ha saputo rafforzare la propria vocazione agricola, integrandola con politiche attente alla sostenibilità e alla tutela del paesaggio. È un risultato che appartiene all'intera comunità e che conferma la direzione intrapresa. L'agricoltura rappresenta una componente identitaria fondamentale del nostro territorio: non solo produzione, ma presidio delle colline, cura del paesaggio e conservazione delle tradizioni locali. Sostenere le imprese agricole, promuovere le filiere corte e il chilometro zero significa investire concretamente sul futuro di Acqui Terme».

Il programma Spighe Verdi si conferma così uno strumento strategico di crescita sostenibile per i territori rurali, incentivando politiche

virtuose in ambito ambientale, agricolo e turistico.

In questo contesto si inserisce anche il ruolo del Piemonte, regione a forte vocazione agricola che negli ultimi anni ha sviluppato un modello sempre più orientato alla sostenibilità. Il comparto agricolo piemontese resta un pilastro economico e sociale, in continua evoluzione secondo criteri che coniugano qualità delle produzioni, innovazione, tutela ambientale e valorizzazione delle filiere locali.

La riconferma del riconoscimento rappresenta per Acqui Terme un ulteriore stimolo a proseguire nel percorso intrapreso, rafforzando il legame tra ambiente, agricoltura e comunità e consolidando una strategia di sviluppo fondata su identità territoriale e sostenibilità.

EVENTI

Con la Notte Bianca 2026 torna Esco

Il 4 luglio la notte dello shopping che darà il via a quattro serate di musica in piazza Mazzini

■ Sabato 4 luglio la Città di Casale Monferrato ospiterà l'edizione 2026 della Notte Bianca: una serata di aperture straordinarie degli esercizi cittadini in occasione del primo sabato di saldi in collaborazione con Confesercenti, Confcommercio, Spendo a Casale, Botteghe Storiche e Casale c'è.

Sarà un'occasione speciale per vivere il centro commerciale naturale urbano in una sera d'estate nella quale i visitatori potranno fare acquisti, ascoltare musica e godersi l'ambiente consumando un drink o uno spuntino fino alle 2 del mattino successivo con molteplici opportunità offerte anche dalle numerose iniziative concomitanti.

La Notte Bianca darà, inoltre, il via a ESCO - Eventi, Spettacoli, Cultura, Open Air, la rassegna estiva, realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che porterà per quattro sabati consecutivi musica dal vivo e intrattenimento in Piazza Mazzini, con spettacoli a ingresso libero e gratuito.



Per il primo appuntamento sul palco Insanity con Il party ignorante, uno show che unirà musica, animazione, DJ, ballerine e performer in una serata pensata per coinvolgere il pubblico di tutte le età.

La rassegna proseguirà sabato 11 luglio con la JEM Live Party Band, formazione composta da sette musicisti che proporrà un repertorio di grandi successi dagli anni Settanta ai Duemila. Sabato 18 luglio sarà invece la volta della Zoom

Party Band, che accompagnerà il pubblico in un viaggio attraverso le principali hit italiane dagli anni Sessanta fino ai giorni nostri. La conclusione è prevista per sabato 25 luglio con The Sica, cover band indie pop che porterà sul palco i brani di artisti contemporanei come Blanco, Achille Lauro, Salmo e Pinguini Tattici Nucleari.

«Con ESCO vogliamo offrire un calendario di appuntamenti che valorizzi il centro cittadino durante il periodo estivo, creando occasioni di aggregazione e contribuendo a rendere ancora più attrattiva la città nelle ore serali. La Notte Bianca rappresenta il momento ideale per inaugurare questa rassegna, che accompagnerà cittadini e visitatori per tutto il mese di luglio con musica dal vivo e spettacoli gratuiti», dichiara il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra.

L'iniziativa si affianca agli eventi realizzati dai pubblici esercizi nel corso dei fine settimana estivi, fino al 13 settembre 2026.

ASTI

Un successo l'evento benefico «La bellezza della cura»

■ L'Asl At e l'associazione Astro considerano esprimere il più sincero ringraziamento a Rita Pujia, ideatrice e anima dell'evento benefico «La bellezza della Cura» che venerdì 27 giugno ha trasformato la piazza dell'Ospedale Cardinal Massaia in un luogo di straordinaria partecipazione, emozione e solidarietà.

Mai, nei ventidue anni di storia delle iniziative benefiche promosse all'interno dell'ospedale, si era registrata una partecipazione così numerosa e coinvolta: centinaia di persone hanno condiviso una serata capace di unire moda, danza, musica e soprattutto il desiderio di stare accanto ai pazienti oncologici.

«Questa manifestazione - sottolinea il direttore generale dell'Asl At, Giovanni Gorgoni - ci ha lasciato molto più di una raccolta fondi. Ci ha restituito un'immagine bellissima della nostra comunità: infermiere, Oss, dirigenti medico, farmacisti, hanno accettato con entusiasmo

di mettersi in gioco come modelle per un giorno, dimostrando ancora una volta che dietro ogni professionista ci sono persone capaci di donare tempo, passione e umanità. Rita è riuscita a far emergere tutto questo con una forza straordinaria».

L'idea è nata appena dieci giorni prima dell'evento, ma soprattutto è stata costruita dal letto d'ospedale: Rita Pujia ha saputo trasformare la grande esperienza personale in un progetto capace di coinvolgere un'intera comunità.

«Il suo entusiasmo è diventato contagioso - commenta il presidente di Astro, Franco Testore - e quello slancio si è trasformato in una vera onda di generosità. Nell'arco di 48 ore sono già stati raccolti 10 mila euro, un risultato straordinario che contribuirà all'acquisto di un nuovo «Pulmino Amico», destinato al trasporto dei pazienti oncologici, e a sostenere la ricerca scientifica in ambito oncologico».

■ Botta e risposta a distanza tra la Regione e il Comune di Genova sul tema del termovalorizzatore, l'impianto che dovrebbe chiudere il ciclo dei rifiuti in Liguria, di cui si parla da decenni, ma che fino ad ora non è stato realizzato, soprattutto per una resistenza fortissima da parte dei territori che via via sono entrati nell'orbita degli esperti per ospitarlo. La sindaca di Genova, Silvia Salis, ha all'interno della sua maggioranza, l'opposizione decisa di Avs e M5S, che si sono espressi negativamente, facendo fare alla stessa sindaca e anche all'assessore Silvia Pericu, un passo indietro, dopo alcune dichiarazioni a favore dell'impianto.

Ieri la Regione ha annunciato una proroga fino al 20 luglio della scadenza dell'avviso pubblico per presentare le proposte di partenariato pubblico-privato in relazione all'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti.

Alla base della proroga, con decreto firmato dal direttore di Arlir, Sergio Tommasini, «la particolare complessità dell'iniziativa e la necessità di consentire agli operatori economici interessati un adeguato periodo di elaborazione delle proposte progettuali e della prevalente esigenza di assicurare la massima partecipazione alla procedura, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e buon andamento dell'azione amministrativa», si legge nella nota della Regione. «La proroga garantisce a tutti gli eventuali proponenti gli stessi diritti e le stesse opportunità, per questo Regione ha deciso di concedere altri 20 giorni - spiegano il presidente Marco Bucci e l'assessore al Ciclo dei rifiuti Giacomo Raul Giampedrone - Si tratta di un tempo utile per approfondire, migliorare le proposte già presentate o presentarne di nuove. Abbiamo inoltre appreso questa mattina (ieri, ndr) che l'orientamento della giunta di Genova sarebbe quello di attendere le decisioni degli altri territori e solo successivamente

IL POSSIBILISMO DI SALIS E PERICU «BLOCCATO» DAI VETI DI M5S E AVS

Il termovalorizzatore accende lo scontro tra Regione e Comune

Bucci annuncia la proroga al 20 luglio per presentare le proposte. La sindaca: «Amiu non può esprimersi»



te valutare se candidare Amiu alla chiusura del ciclo. È un'ipotesi che lascia perplessi: se il territorio della città metropolitana, che produce la quota più rilevante dei rifiuti di cui oltre l'80% esportati fuori Liguria, sceglie di restare alla finestra, difficilmente

si potrà chiedere agli altri di assumersi una responsabilità che il capoluogo non è disposto a prendersi. Una decisione di questo tipo finirebbe per incentivare altri territori a sostenere che non possono farsi carico di un impianto destinato a chiudere anche il ciclo

dei rifiuti genovesi, visto che chi produce la maggior parte dei rifiuti si chiama fuori. La scelta deve essere chiara: o Genova partecipa fin da subito al percorso di chiusura del ciclo oppure - sottolineano Bucci e Giampedrone - decide di non farne parte. I 20 giorni

CAMPAGNA DI CIVILTÀ

Aster con Genoa e Sampdoria contro l'affissione di adesivi sui cartelli stradali

Proteggere la segnaletica stradale significa tutelare la sicurezza di tutti e contribuire al decoro urbano. Con questo obiettivo A.S.Ter lancia una nuova campagna di sensibilizzazione contro l'affissione abusiva di adesivi sui cartelli stradali, un fenomeno che ogni anno comporta numerosi interventi di pulizia e sostituzione, con costi rilevanti a carico della collettività. Protagonisti della campagna sono i

nuovi cartelli installati nelle strade attorno allo stadio Luigi Ferraris, realizzati con una speciale pellicola anti-adesiva e anti-graffiti e accompagnati dal messaggio: «Qui gli adesivi non attaccano. Il rispetto sì». Un contributo significativo arriva anche dalle due principali realtà calcistiche cittadine, Genoa e Sampdoria, che hanno scelto di sostenere l'iniziativa partecipando allo spot di sensibilizzazione.



Genova

Il Comune ha istituito il garante per gli animali

Il Consiglio comunale di Genova ha approvato all'unanimità la proposta di iniziativa consiliare del capogruppo di Forza Italia in Sala Rossa Mario Mascia per l'istituzione del Garante della tutela e del benessere degli animali in città. Il capogruppo azzurro in Sala Rossa Mascia: «Animali per la prima volta definiti come creature senzienti, in omaggio a San Francesco d'Assisi e a Papa Francesco». «Il Garante tutelerà gli animali in città in sé e nelle loro interrelazioni simbiotiche, affettive o curative con persone e comunità cittadine» aggiunge Mascia, che è stato anche assessore della Giunta Bucci bis «consacrando per la prima volta nero su bianco le libertà che vanno assicurate agli animali come creature senzienti compatibilmente con le loro caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche». «Creature» è un termine inedito in ambito giuridico, che rende appieno il valore intrinseco degli animali anche a prescindere dall'utilità economica o pratica per l'uomo» sottolinea Mascia, avvocato penalista, e già autore delle proposte approvate dal Consiglio Comunale di Genova per l'istituzione del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel 2018.

di proroga servono esattamente a questo, consentire alla Giunta genovese di chiarire la propria posizione e, allo stesso tempo, permettere a tutti i proponenti di confrontarsi con le amministrazioni interessate, affinare le proposte già presentate o presentarne di nuove. Le regole restano identiche per tutti». Rispetto ad una raccolta differenziata arrivata al 62,33% al 31 dicembre 2025, con un incremento di quasi 24 punti percentuali rispetto al 38,63% del 2015, l'impianto di chiusura del ciclo determinerà benefici ambientali e soprattutto economici per i cittadini, consentendo di trattare in Liguria i rifiuti indifferenziati residui, oggi destinati in discarica o al conferimento agli impianti fuori regione. Arrivata a stretto giro la risposta della sindaca: «È evidente che la Regione stia con l'acqua alla gola, ma scaricare tutto su Genova e Amiu non è corretto». «La Regione Liguria - ha proseguito Salis - ha impostato la gara in un certo modo e ora si sta trovando senza accordi con i Comuni e con il territorio - continua Salis - senza certezze sui piani industriali. Genova è stata chiara fin dal principio sia nella disponibilità di spazi, sia nella disponibilità di individuare luoghi alternativi a Scarpino che, nella realtà, non esistono». A chi le chiede come mai il dietrofront sulla partecipazione al bando, e di fronte al centrodestra che parla di una frenata dettata da motivazioni politiche, Salis ribatte: «Penso abbiate visto come ha risposto il cda di Amiu, non si può partecipare a un bando, a una gara, della quale non si conosce alcun tipo di contenuto. Come fa Amiu a esprimersi?». Poi il contrattacco sul piano politico: «Un altro elemento che ci deve far riflettere sul posizionamento della Regione Liguria in questo momento è che al governo ci sono le stesse persone che sono state alla guida di Genova per otto anni - aggiunge Salis - se era così indispensabile, così imminente, così semplice, costruire un impianto a Genova, perché non l'hanno fatto?».

DOMANI NUOVO INCONTRO CON ASSESSORA E SINDACA

Tursi, tensione sul personale e dibattito ko

L'opposizione in consiglio comunale attacca il presidente Villa di aver stralciato l'odg

Vittorio Magni

■ Temperature alte a Palazzo Tursi, dove il Consiglio Comunale si è trasformato nell'ennesimo scontro tra maggioranza e opposizione. Al centro della polemica, la decisione del presidente del Consiglio, Claudio Villa, di stralciare dall'ordine del giorno la discussione sullo stato di agitazione dei dipendenti comunali, formalizzato dai sindacati dopo il fallimento del tavolo in Prefettura.

La scelta ha scatenato la reazione immediata e compatta di tutto il centrodestra, che ha diffuso una dura nota di condanna firmata dai consiglieri Bianchi, Bordilli, Cavo, Mascia, Gambino e Picciocchi: «Esprimiamo profonda indignazione, sconcerto e amarezza per la decisione unilaterale del presidente del Consiglio Comunale, Claudio Villa, di cancellare la discussione prevista per la seduta odierna riguardante lo stato di agitazione del personale del Comune di Genova. Un dibattito che era stato regolarmente calendarizzato e approvato dal voto della Conferenza dei Capigruppo la scorsa settimana,

su esplicita richiesta delle forze di opposizione». Per gli esponenti del centrodestra si tratta del chiaro tentativo, da parte della sindaca Salis e della sua maggioranza, di «sfuggire al confronto democratico» su un tema evidentemente scomodo. «Come cdx abbiamo chiesto con forza in conferenza capigruppo che il tema fosse trattato oggi viste l'urgenza e la gravità della situazione», conclude la nota. A rincarare la dose, svelando il surreale ordine del giorno della seduta, sono i consiglieri della Lega, Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua. I leghisti di trovare «paradosso che, in un momento così delicato per il personale del nostro Comune, si decida di dedicare il tempo dell'Aula parlando di scenari esteri anziché affrontare lo stato di agitazione dei lavoratori di Palazzo Tursi. È una grave mancanza di rispetto verso le donne e gli uomini che ogni giorno garantiscono i servizi essenziali alla nostra città». Un paradosso per partiti che fanno della tutela del lavoro la propria bandiera, ma che davanti a un piano tagli che rischia di far perdere 570 unità di personale entro il 2028 preferi-

scono guardare altrove. L'opposizione contesta inoltre l'atteggiamento della Sindaca Salis, accusata di aver snobbato il tavolo di conciliazione di ieri in Prefettura, mandando i sindacati su tutte le furie anche a causa di una convocazione arrivata con pochissimo preavviso. Con il rinvio del dibattito in Aula per la seconda settimana consecutiva e lo stop agli straordinari già proclamato dai dipendenti, la macchina comunale rischia ora il blocco totale dei servizi essenziali, mentre la giunta è arroccata nel silenzio. Intanto nel pomeriggio il Comune ha rilasciato una nota dove si legge che «dopo l'incontro di questa mattina (ieri, ndr), a cui ha preso parte una sola sigla sindacale, è stato convocato un nuovo tavolo di confronto istituzionale per domani (oggi, ndr) alle 12.30 a Palazzo Tursi Albini, con tutte le sigle e RSU area non dirigenza, alla presenza anche della sindaca, Silvia Salis. Gli incontri fanno seguito alla decisione delle organizzazioni sindacali di mantenere lo stato di agitazione dei dipendenti comunali, dopo l'incontro di lunedì in Prefettura».

STEFANO GIORDANO (M5S)

«Caldo nelle Rsa, la Regione faccia i controlli con la Asl»

■ «L'urgenza di verificare se nelle Rsa liguri accreditate vi siano dotazioni e condizioni ambientali adeguate ad accogliere pazienti fragili e ultrafragili è stata oggi (ieri, ndr) recepita dall'Aula regionale: il nostro ordine del giorno fuori sacco è stato infatti sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ringrazio per aver colto l'importanza di tutelare gli anziani ospitati nelle strutture».

Così, dopo le segnalazioni ricevute sulle criticità del microclima interno della Rsa Sereni Orizzonti di Sestri Ponente, il capogruppo regionale del M5S Stefano Giordano, che poi continua: «L'atto nasce dal sopralluogo effettuato nella struttura e chiede alla Giunta di intervenire con urgenza su tre livelli: completare subito le verifiche presso la Rsa Sereni Orizzonti, acquisendo da

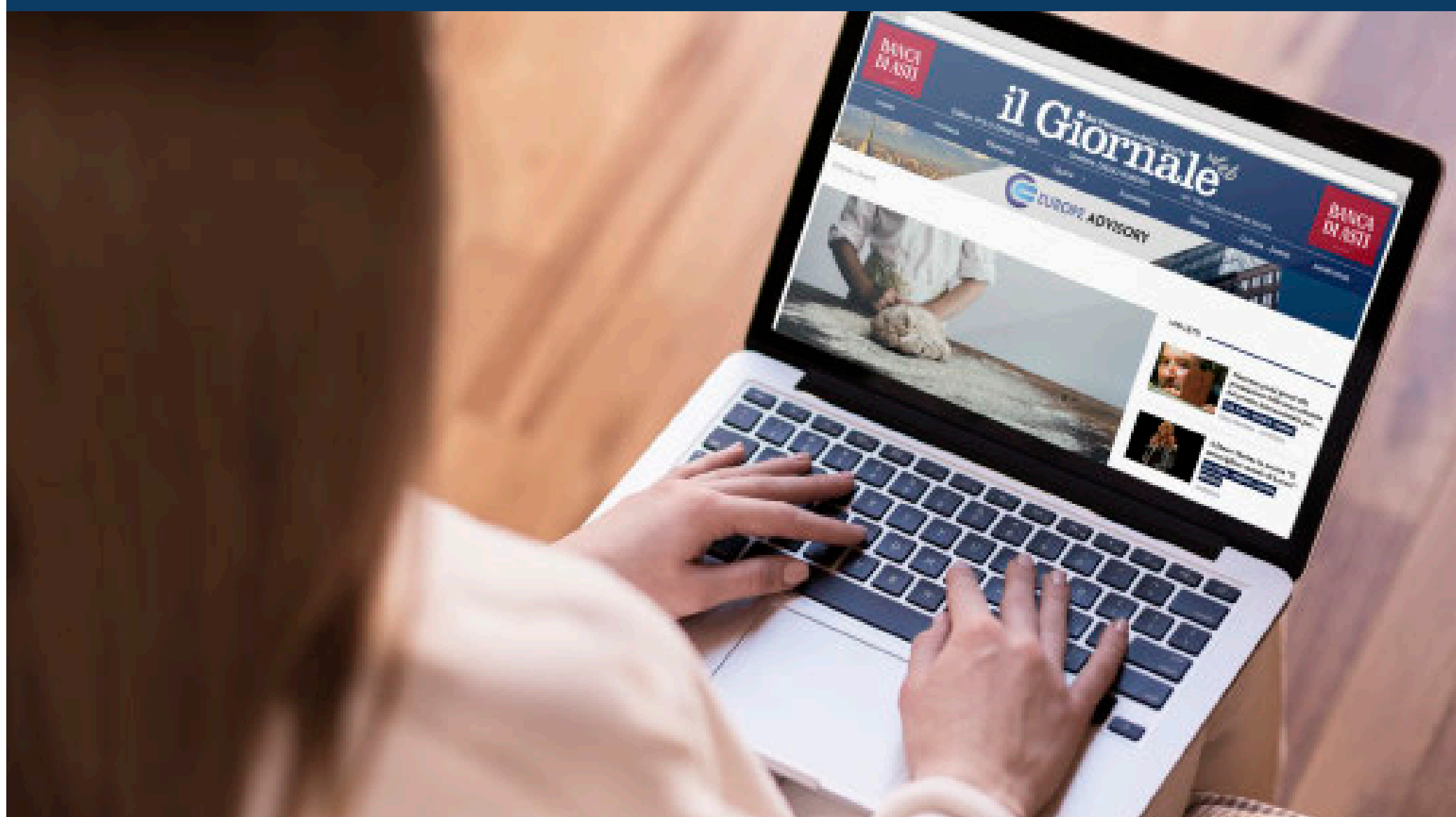
Asl 3 una relazione sugli esiti dei controlli, sulle eventuali prescrizioni e sui tempi di ripristino; avviare un piano straordinario di controlli in tutte le Rsa e strutture sociosanitarie accreditate della Liguria; predisporre una ricognizione regionale aggiornata sugli impianti di climatizzazione, sulle aree realmente servite, sui malfunzionamenti e sugli interventi necessari». «Abbiamo inoltre chiesto - prosegue - che, dove vengano accertate condizioni ambientali non idonee o rischiose per la salute degli ospiti, siano adottate misure immediate di tutela, compreso il trasferimento temporaneo delle persone più fragili in strutture adeguate, verificando anche la disponibilità di posti letto alternativi presso strutture sociosanitarie, sanitarie e Ospedali di Comunità».



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



IL 73% DEI CITTADINI LEGGE ANCORA LIBRI DI CARTA

Liguri innamorati di lettura e viaggi: nasce Impresa Cultura

Il nuovo coordinamento di Confcommercio per potenziare e coordinare l'offerta del settore

■ La cultura in Liguria non è soltanto patrimonio identitario ma anche una leva di sviluppo. Il 73% dei liguri legge libri cartacei, una percentuale superiore alla media nazionale, mentre oltre quattro persone su dieci hanno effettuato un weekend culturale nell'ultimo anno, con una spesa media di circa 240 euro a persona. Allo stesso tempo, però, una parte significativa della popolazione resta ai margini della partecipazione culturale e solo poco più di un ligure su tre - il 36% a Genova - si dichiara orgoglioso dell'offerta culturale della propria città, nonostante la cultura sia percepita come un elemento capace di renderla più viva e attrattiva.

È la fotografia che emerge dall'Osservatorio sulle esperienze culturali in Liguria, realizzato da SWG per Impresa Cultura Confcommercio e presentato ieri in Camera di Commercio in occasione del lancio di Impresa Cultura Confcommercio Genova, il nuovo coordinamento territoriale che

mette in rete associazioni di categoria, imprese, professionisti e operatori dei settori della cultura, dello spettacolo, dell'intrattenimento, dell'educazione e della creatività. La ricerca restituisce indicazioni particolarmente significative anche per il territorio genovese, considerando che oltre la metà del campione è rappresentata da residenti della provincia di Genova e oltre quattro intervistati su dieci vivono in grandi centri urbani. I dati evidenziano inoltre come, per i liguri, la cultura rappresenti soprattutto conoscenza e scoperta e venga percepita come uno strumento capace di rendere le città più vive e attrattive.

È proprio a partire da questa fotografia che nasce Impresa Cultura Confcommercio Genova, coordinamento che si propone di contribuire a mettere maggiormente a sistema le realtà culturali e creative del territorio, promuovere sinergie tra cultura, commercio e turismo, favorire progettua-

lità condivise, facilitare l'accesso a finanziamenti e strumenti di sostegno e rafforzare il dialogo con le istituzioni per la valorizzazione del patrimonio culturale genovese e ligure.

La presidente è Luisa Cecchi Famiglietti, mentre il Direttivo è composto da: Alessandro Cavo (Fipe), Eric Rittatore (Cartun), Andrea Cerri (Agis), Ilaria Natoli (Federpreziosi Genova), Daniele Pallavicini (Gruppo Giovani Genova), Brigida Gallinaro (50&Più), Clara De Negri (Via del Campo 29rosso), Luc Penaud (Manageritalia Liguria), Michela Ceccarini (Agtl - Guide Turistiche), Francesca Linke (Botteghe Storiche Genova), Battistina Delle Piane (Ali - Librai), Lorenza Martinelli (Federmoda Genova). «La cultura è una straordinaria opportunità di crescita ma anche un potente strumento per rafforzare la nostra identità e costruire il futuro - ha detto Luisa Cecchi Famiglietti, presidente di Impresa Cultura Confcommercio Genova - Impresa Cultura na-



La riunione che ha sancito la nascita di Impresa Cultura Confcommercio Genova

sce proprio con l'ambizione di mettere in rete competenze ed energie, trasformando il patrimonio culturale e creativo del territorio in esperienze capaci di generare valore e nuove occasioni di sviluppo per la città e, perché no, per l'intera Liguria». «L'Osservatorio ci dice che in Liguria, soprattutto tra gli over 55, la cultura è percepita prima di tutto come conoscenza, emozione e memoria delle tradizioni e dei luoghi. È un patrimonio prezioso per una delle regioni più anziane d'Italia», il parere di Carlo Fontana, presidente di Impresa Cultura Italia-Confcommercio. Secondo Cavo «un'esperienza culturale non si esaurisce mai nella sola fruizione di un evento o di un bene artistico; significa fare molto altro, come comprare un libro, cenare in un ristorante o pernottare in un albergo», mentre l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi ha sottolineato che «la Liguria possiede un patrimonio straordinario fatto di storia, arte, tradizio-

ni, borghi, paesaggi e identità locali che dobbiamo continuare a raccontare e promuovere durante tutto l'anno. Infatti quest'anno abbiamo stanziato ben 655 mila euro, di cui 575 mila risorse regionali e 80 mila euro dal Fondo Unico Nazionale del Turismo, a favore di 206 appuntamenti: 179 eventi autentici liguri organizzati da Comuni e Pro loco e 27 eventi che valorizzano il tempo libero organizzati dalle associazioni territoriali». «La notizia della nascita di questo nuovo gruppo di lavoro è un segnale estremamente positivo per il territorio, che fa della cultura, e delle iniziative culturali nello specifico, un punto di forza imprescindibile per l'attrattività della nostra città - ha sottolineato Tiziana Beghin, assessora al Turismo e Marketing territoriale del Comune di Genova - Essere consapevoli che gli attori in gioco, a partire da Confcommercio, condividono con l'amministrazione questa impostazione ci rende ancora più orgogliosi e moti-

vati per realizzare iniziative di impatto che, oltre a rappresentare eccellenze nel panorama culturale italiano ed europeo, possano e debbano avere ricadute di crescita e sviluppo per la città tutta». «Le imprese culturali e creative rappresentano da anni una componente importante del settore dei servizi e contribuiscono in modo significativo alla vitalità economica e sociale del territorio - ha detto Maurizio Caviglia, segretario generale della Camera di Commercio di Genova - La recente introduzione di una apposita sezione speciale del Registro per le Imprese Culturali e Creative (con iscrizione su base volontaria a decorrere dal 30 settembre 2025) testimonia l'attenzione che il legislatore ha voluto dedicare a questo comparto. Come Camera di Commercio di Genova intendiamo monitorare attentamente l'andamento, per misurarne una crescita che non sia soltanto numerica ma anche occupazionale e qualitativa».



**OGNI
GIORNO
SEMBRA
VACANZA**

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

CUPOLELIDO.IT



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



NUOVA ORDINANZA COMUNALE

Lungomare di Savona: vietato il transito ai pullman turistici

Firmata ieri l'ordinanza fino al confine con Vado per disincentivare l'arrivo in massa

■ Savona. Ieri mattina è stata firmata l'ordinanza sindacale sul divieto di transito degli autobus turistici nel lungomare tra corso Colombo e il confine con Vado. già da pomeriggio sono stati posti i necessari cartelli, in modo che il divieto sia visibile. La misura avrà validità da oggi fino al 6 settembre e riguarda entrambe le direzioni di percorrenza del tratto stradale costituito da Corso Colombo, Corso Vittorio Veneto, via Nizza fino al confine comunale con Vado Ligure.

Si tratta di una delle misure che l'Amministrazione comunale ha messo in campo per disincentivare l'arrivo massivo, il campeggio abusivo, soprattutto nella zona delle Fornaci, tutelando nello stesso tempo anche la sicurezza stradale, soprattutto degli utenti deboli.

L'altra misura estiva riguarda, in base a un accordo con l'associazione Bagni Marini, la condivisione di un sistema di vigilanza privata nelle spiagge del Prolungamento, sia quelle dei bagni sia quelle private. «Ogni anno con la Polizia Locale mettiamo in campo una serie di azioni nelle zone più problematiche in estate - dice l'assessore alla

Sicurezza, Barbara Pasquali - Confidiamo che l'azione di quest'anno che prevede sia l'ordinanza sia l'impiego della vigilanza privata risulti particolarmente incisiva. Naturalmente sono necessarie anche altre azioni di presidio per le quali rimaniamo in contatto tanto con la Prefettura, la Questura e tutte le Forze dell'Ordine».



I pullman turistici possono creare problemi di traffico

Fauna selvatica

La Regione s'impegna a rafforzare i Cras

È stato approvato all'unanimità in consiglio regionale l'ordine del giorno presentato da Walter Sorriento (Orgoglio Liguria) che impegna la Giunta a effettuare una verifica aggiornata della rete regionale di soccorso e recupero della fauna selvatica, con particolare riferimento alla distribuzione dei Cras e dei soggetti autorizzati; a valutare il rafforzamento complessivo del sistema regionale per garantire una copertura omogenea del servizio e tempi di intervento adeguati su tutto il territorio ligure; a prevedere, nell'ambito della programmazione regionale, un progetto specifico dedicato alla Provincia di Imperia, attualmente unica provin-

cia ligure priva di un Cras, finalizzato alla possibile attivazione di un presidio di primo soccorso e/o di un centro di recupero della fauna selvatica, anche attraverso nuove strutture dedicate, accordi o convenzioni con soggetti qualificati e già operativi sul territorio, il potenziamento delle reti di supporto esistenti nella fase transitoria; a rafforzare il coordinamento tra Regione, Asl, enti locali e associazioni del settore per garantire interventi più tempestivi ed efficaci e a riferire al Consiglio regionale in merito agli esiti della ricognizione effettuata e alle eventuali misure correttive adottate per superare le criticità territoriali riscontrate.

ORA SI CERCANO LE RESPONSABILITÀ DEL DANNO

Taggia, conclusi i lavori alla foce dell'Argentina

Rivieracqua fa sapere di aver risolto il problema del danneggiamento nei tempi previsti

■ Rivieracqua SpA ha comunicato che ieri, in linea rispetto al cronoprogramma previsto, sono stati portati a termine gli interventi di ripristino della condotta fognaria nel tratto focivo del Torrente Argentina, nel Comune di Taggia, danneggiata il 3 giugno scorso durante lavori di messa in sicurezza del torrente eseguiti da soggetti terzi. Il danneggiamento aveva causato un temporaneo malfunzionamento del sistema fognario, con ripercussioni in particolare sulla frazione Arma e sul tratto costiero adiacente. «Fin dalla segnalazione dell'evento, la Società si è attivata sia dal punto di vista operativo in sinergia col socio privato Acea Molise mettendo in campo, senza soluzione di continuità, tutte le misure tecniche necessarie a contenere gli effetti dell'emergenza e garantire, per quanto possibile, la conti-

nuità del servizio idrico integrato, mitigando gli impatti ambientali e igienico-sanitari e promuovendo tavoli di coordinamento con tutti gli Enti coinvolti - si legge nella nota di Rivieracqua -. Durante questi ultimi sono stati definite le modalità e le tempistiche degli interventi emergenziali della soluzione provvisoria, i cui lavori sono stati conclusi».

Nel corso delle settimane successive sono stati mantenuti attivi sistemi di pompaggio e autospurgo, realizzate le opere provvisorie condivise con gli Enti competenti e progressivamente completati gli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità della rete. «Grazie al lavoro dei colleghi tecnici e degli operatori che, per settimane, hanno lavorato in condizioni particolarmente gravose, affrontando anche temperature proibitive, Rivieracqua SpA

ha potuto realizzare nel minor tempo possibile un sistema di by-pass del tratto danneggiato - continua la nota - Alla luce di ciò, Rivieracqua SpA tiene a precisare che non trovano riscontro nella documentazione disponibile le ricostruzioni che attribuiscono alla società ritardi nell'esecuzione degli interventi o una risposta tardiva all'emergenza. I fatti documentati confermano, al contrario, la piena tempestività e l'efficacia dell'azione messa in campo dalla società. Conclusa la fase emergenziale e completati gli interventi di ripristino nei tempi e nei modi previsti dal piano dei lavori formulato dalla società, Rivieracqua si riserva ora ogni valutazione finalizzata all'accertamento delle cause dell'evento, delle eventuali responsabilità e del ristoro dei costi sostenuti e dei danni subiti».

IOCLANO (PD) CHIEDE ALLA REGIONE UN INTERVENTO: «DISPOSITIVI QUASI INTROVABILI»

«Tachigrafo obbligatorio in Francia, problemi al confine»

■ «Il rischio di pesantissime sanzioni per le attività commerciali transfrontaliere è drammaticamente vicino: scatta infatti domani in Francia l'obbligo del tachigrafo intelligente, la scatola nera che registra i tempi di guida e di riposo, anche per i furgoni e i veicoli commerciali leggeri sopra le 2,5 tonnellate». Così, ieri, in consiglio regionale il consigliere Pd Enrico Ioculano con un ordine del giorno, sottoscritto da tutti i gruppi e approvato, per proseguire la battaglia già avviata nei mesi



scorsi per evitare che le imprese liguri si trovino spiazzate da questa scadenza.

«Uno strumento utilissimo per garantire la sicurezza stradale e la tutela dei lavo-

ratori - dice Ioculano - che rischia però di trasformarsi in una trappola per le aziende a causa dei pochissimi dispositivi disponibili sul mercato». «Parliamo - continua - di una misura giusta nei principi, ma che applicata così si traduce in un'emergenza reale. Le istituzioni non possono voltarsi dall'altra parte mentre le nostre aziende rischiano di affondare a causa di tempi di installazione impossibili e della carenza oggettiva dei dispositivi sul mercato». «La difesa del

commercio transfrontaliero deve essere una priorità e la Giunta deve farsi parte attiva per sollecitare il Governo e le autorità francesi: serve un'azione urgente per ottenere una proroga o un periodo transitorio senza sanzioni, salvando i nostri autotrasportatori da un blocco annunciato. Un ringraziamento particolare va a Confesercenti per aver segnalato con prontezza e attenzione il problema, di cui ci siamo immediatamente fatti carico», conclude.

Circolo Acli

Incontro a Caramagna sulle Case di Comunità

■ Incontro pubblico sulle case di comunità domani alle 21 promosso dal Circolo Acli Caramagna Ligure 1923 . L'appuntamento si terrà presso l'Oratorio della Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, in via Centrale 49, a Caramagna.

L'evento nasce su proposta del circolo e Atsl Area 1 ha aderito con piacere all'invito, riconoscendo nell'iniziativa una preziosa occasione per incontrare la popolazione, presentare i servizi delle Case della Comunità e illustrare le modalità di accesso alla rete territoriale.

Nel corso della serata saranno presentati i servizi disponibili, i percorsi sanitari e socio-sanitari territoriali e le opportunità offerte dalla nuova organizzazione di prossimità. All'incontro parteciperà anche il personale infermieristico della Casa della Comunità - infermieri, infermiera pediatrica e Infermiere di Famiglia e Comunità - che sarà a disposizione dei cittadini per fornire informazioni, promuovere la sensibilizzazione sui corretti stili di vita e rilevare alcuni parametri (pressione arteriosa, saturazione, glicemia). L'incontro sarà inoltre un momento aperto al confronto, durante il quale i cittadini potranno porre domande, chiedere chiarimenti e ricevere indicazioni utili per orientarsi tra i servizi. Per Atsl Area 1 interverranno il coordinatore dell'Area 1, Marino Anfosso, e il direttore del Distretto Sanitario di Imperia, Fabrizio Gramondo. A fare gli onori di casa sarà il presidente del Circolo Acli Caramagna, Paolo Giardina. «Siamo felici di ospitare questo incontro e ringraziare Atsl Area 1 per aver accolto il nostro invito - dichiara Paolo Giardina - Come Circolo Acli crediamo molto nell'importanza di creare occasioni di confronto diretto tra cittadini e istituzioni, soprattutto su temi così importanti come la salute e l'accesso ai servizi territoriali. L'obiettivo è offrire alla comunità un momento utile, aperto a tutti, per informarsi, fare domande e conoscere meglio le opportunità presenti sul territorio». «Ringraziamo il Circolo Acli di Caramagna Ligure per l'invito e per aver promosso questa occasione di incontro con la popolazione - dichiara Anfosso - Le Case della Comunità sono pensate per essere punti di riferimento vicini ai cittadini, capaci di facilitare l'accesso ai servizi e orientare le persone nei percorsi sanitari e sociosanitari territoriali. Invitiamo quindi tutta la cittadinanza a partecipare: sarà un momento utile per conoscere meglio i servizi disponibili, porre domande e confrontarsi direttamente con Atsl Area 1».

L'incontro è aperto a tutti: l'intera cittadinanza è cordialmente invitata a partecipare, non solo i soci Acli.

Festival Ligyes

Alassio a cena con la chef Angelica Pizzuti



■ Venerdì 3 luglio, nell'ambito del Festival Ligyes 2026, ad Alassio, appuntamento con «Napoli in tavola. Profumi e sapori della cucina mediterranea», una serata speciale in cui la cucina diventa racconto, emozione e spettacolo dal vivo. L'appuntamento conviviale, in programma al Diana Grand Hotel, vedrà protagonista Angelica Pizzuti, volto del programma di cucina firmato Food Network «La cucina di Angelica», che insieme all'executive chef Ciro D'Amico accompagnerà gli ospiti in un viaggio tra i profumi, i sapori e le tradizioni della cucina mediterranea. Ogni portata sarà parte di una narrazione fatta di ricordi, famiglia, convivialità e passione per la buona tavola, con ricette semplici, gustose e replicabili anche a casa. Un'esperienza che unisce alta gastronomia e intrattenimento, celebrando l'identità e l'eccellenza della cucina italiana. Info Diana Grand Hotel, Via Garibaldi 110, Alassio tel. +39 0182 642701.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it